

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE X

**SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE
POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE
SOCIALI**

Capitolato Speciale d'appalto di servizi

Comune Di Napoli

DIREZIONE CENTRALE X

SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI

I N D I C E

CAPITOLO I

ASPETTI PROCEDURALI

Art.1 Oggetto dell'appalto – suddivisione in lotti

Art.2 Durata dell'Appalto

Art.3 Tipo di gara

Art.4 Ammontare dell'Appalto

Art.5 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art.6 Requisiti e Adempimenti per la partecipazione alla gara

Art.7 Protocollo di Legalità

Art.8 Aggiudicazione dell'appalto

Art.9 Commissione giudicatrice

Art.10 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art.11 Variazioni dell'importo complessivo

Art.12 Corrispettivi – Modalità di pagamento

CAPITOLO II

ASPETTI GESTIONALI

Art.13 Modalità d' erogazione

Art.14 Articolazione e caratteristiche del servizio: prestazioni richieste

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.15 Obblighi dell'aggiudicatario

Art.16 Rapporti con l'Amministrazione

Art.17 Spese Contattuali

Art.18 Coordinamento

Art.19 Materiali impiegati

Art.20 Operatori e titoli professionali

Art.21 Trattamento dei dati

Art.22 Valutazioni, verifiche e controlli

Art.23 Divieto di subappalto

Art.24 Efficacia del contratto

Art.25 Inadempienze contrattuali

Art.26 Risoluzione del contratto

Art.27 Definizione delle vertenze

Art.28 Normativa da osservare

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente Capitolato è l'affidamento della gestione del servizio di prima accoglienza secondo forme, principi e modalità successivamente indicate.

La particolare complessità di tutte le forme di maltrattamento e violenza contro le donne, si evidenzia nelle sue varie manifestazioni, nei vari livelli di vulnerabilità e nella diversità territoriale e sociale in cui si esprime.

La Legge per la dignità sociale, in merito all'argomento in oggetto, precisa che gli Ambiti territoriali hanno l'obbligo di predisporre gli interventi necessari per contrastare ogni abuso, maltrattamento e violenza sui minori e all'art. 29 evidenzia la necessità di elaborare interventi da attivare per il sostegno alle donne in difficoltà, aiutando coloro che subiscono violenza psicologica e fisica, nonché favorendo e migliorando la partecipazione delle stesse al mondo del lavoro.

Oggetto specifico dell'appalto è la selezione degli organismi cui affidare il servizio sperimentale di Prima Accoglienza per donne maltrattate in condizioni di grave disagio sociale. Tali attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto e le ulteriori modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

Art. 2 Durata dell'appalto

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per 30 settimane. Le attività avranno inizio, previo formale affidamento con ordinativo a firma del dirigente del Servizio proponente, dal giorno di immissione nella struttura di accoglienza di almeno una unità così come meglio definito nel capitolo II – Aspetti gestionali e si intendono effettuate in relazione alla presenza presso la struttura di almeno una unità. Il periodo di cui sopra – 30 settimane - viene quindi rapportato all'effettivo svolgimento, presso la struttura, dei servizi richiesti almeno per una unità. È possibile la ripetibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. 163/2006. Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 3 Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida con i criteri e con le modalità prescritte dal Decreto Legislativo 163/2006 (art. 3 comma 10, art. 55 e art. 83 del medesimo Decreto legislativo 163/2006) e ss.mm.ii. e sulla base dei seguenti elementi:

- **elementi qualitativi: qualità dell'intervento e risorse umane tecniche fino a 80 punti;**
- **elemento quantitativo: Prezzo fino a 20 punti.**

così come previsto dall'art. 10 del presente capitolato.

Art. 4 **Ammontare dell'appalto**

L'importo complessivo del servizio ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente a complessive **€82.458,80 IVA escl. e € 85.757,15 IVA al 4% inclusa. Non vi sono rischi di interferenza in relazione agli oneri di sicurezza. L'importo sopraindicato è comprensivo di costi generali e importo per acquisto beni di consumo pari a circa € 5.089,40 che dovranno essere oggetto di apposita rendicontazione sulla scorta di relativi documenti contabili.**

L'importo complessivo della fornitura potrà essere aumentato del 20%, per motivi di assoluta urgenza e necessità a richiesta della Stazione Appaltante, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezione e/o richiedere indennità di sorta, ovvero rendersi inadempiente. L'eventuale richiesta di integrazione verrà liquidata in percentuale agli stessi patti e condizioni di cui all'aggiudicazione.

Art. 5 **Organismi ed Enti ammessi a partecipare**

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Non possono partecipare alla gara le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991. I soggetti partecipanti possono essere riuniti in raggruppamenti nelle forme previste dall'art. 37 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.. L'offerta deve contenere, altresì, l'impegno nel caso in cui il raggruppamento non fosse formalmente costituito ed in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e nelle forme di cui all'art. 37 suddetto.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.

Art. 6 **Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara**

Gli offerenti dovranno presentare le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

1) Domanda di partecipazione alla gara che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di

raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta".

c) di non trovarsi in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a), a m ter), dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i. indicando il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; d) allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011); negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa all'insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione di cui al comma 2) dell'art. 38 comma del dlgs 163/2006 e s.m.i.

e) ai fini del comma 1, lettera m quater) dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i. di non essere in una delle seguenti situazioni, il concorrente dovrà rendere una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3) la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale,

sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ;

f) che i soggetti indicati nell'art. 38 comma 1, lett. B) e c) del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;

g) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

h) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

i) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

j) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

k) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli tra l'altro consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it> e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

l) di impegnarsi ad impiegare figure professionali in possesso dei requisiti minimi come richiesti dal progetto esecutivo approvato dalla Regione Campania allegato al presente CSA;

m) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

n) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

o) di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007 n. 52 l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva;

p) l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90;

q) di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010 e 217/2010;

r) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

s) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

t) quanto risulta dal certificato camerale, con riferimento alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto, o sospensione di cui all'art. 10 della L.575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);

3) I concorrenti sono tenuti a comprovare il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ai sensi dell'art 42 del dlgs 163/2006 così come previsto dalla L. 12/11/2011 n. 183 art. 15:

A- Realizzazione alla data della presentazione della domanda nell'arco degli ultimi tre anni (2009-2010-2011) di:

- **N° 3 (tre) progetti/attività** almeno di sei mesi ciascuno con l'indicazione del committente unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti, finalizzati a interventi contro la violenza di genere

B- Di avere avuto negli ultimi tre anni (2008-2009-2010), in organico, minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito:

dipendenti n.° _____
soci lavoratori n.° _____
collaboratori a progetto n.° _____

N.B. In caso di raggruppamenti di impresa di cui agli artt. 34 e 37 D.lgs. 163/2006 ed s.m.i. i requisiti delle capacità tecniche di cui sopra possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

N.B. E' possibile produrre in uno alla domanda la certificazione a dimostrazione delle suddette capacità.

4) Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale, alla natura giuridica dell'organizzazione, ed in particolare:

- **per le Associazioni:** estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- **per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali** con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- **per gli altri Enti** ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo compreso l'iscrizione alla Camera di Commercio;

- **per eventuali raggruppamenti** di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo, all'oggetto sociale ed al regime IVA a cui è sottoposto.

5) Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e ss.mm.ii. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con bonifico bancario con causale espressa (IBAN N. IT8700101003594100000046012 intestato a Tesoreria Comunale c/o IMI S. Paolo - Banco di Napoli) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06, tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

6) Piano operativo dell'intervento con pagine numerate, sottoscritte dal rappresentante legale, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il Piano dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il complesso dell'intervento inerente **le attività previste**

7) In caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti:

a) se non ancora costituiti

Ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare – pena l'esclusione - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente:

- indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati specificando gli interventi che saranno singolarmente posti in essere e indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento;

- impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed alla fatturazione separata da parte di ciascun partecipante al raggruppamento.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

b) se già costituiti

- deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e delle quote di partecipazione al raggruppamento;
- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

In casi di consorzi di cui all'art. 34 comma 1), lettera b) del 163/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 37 comma 7 d.l.vo163/2006 e ss.mm.ii.).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire – entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/07/2012 in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale – Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale)**. Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti. L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un'offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico. (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- **in una busta "A"**, sigillata, controfirmata sui lembi, riportante la scritta **"documentazione"** e **l'indicazione dell'appalto e dell'Ente**, va inserita la documentazione richiesta dall'art. 7 del CSA, ad esclusione del Piano operativo dell'intervento con la documentazione di valutare.
- **in una busta "B"**, sigillata, controfirmata sui lembi riportante la scritta **"Piano operativo dell'intervento"** e **l'indicazione dell'appalto e dell'Ente**, va inserito il Piano operativo

dell'intervento con le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 10 del CSA, ed i curricula delle figure professionali da impiegare, firmati e corredati da valido documento riconoscimento.

- **in una busta "C"**, sigillata, controfirmata sui lembi riportante la scritta "**offerta economica**" e l'**indicazione dell'appalto e dell'Ente**, va inserita l'offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma del dlgs 163/2006 ss.mm.ii.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti .

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Così come previsto dal citato "Protocollo di legalità" l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto

Sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno, a pena di esclusione, essere siglate in ogni loro pagina e sottoscritte per esteso da parte del legale rappresentante in calce all'ultima pagina delle offerte medesime. Nel caso di imprese riunite, sia il l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Il "Piano operativo dell'intervento" dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e succ modif.

Art.7

Protocollo di legalità

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi,

nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a

titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di: accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o

determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Art. 8

Aggiudicazione dell'appalto

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006, in presenza di almeno una offerta valida all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del d.Lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo.

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato d.Lgs. 163/2006.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l'adozione di ulteriore atto, sempre sulla base delle stesse modalità. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D.lgs. 490/94.

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

Art. 9

Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà, a titolo gratuito, verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria, che indicherà in ordine di punteggio la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Art. 10

Criteri di valutazione e relativi parametri

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute, secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

- a) elementi qualitativi: qualità dell'intervento e risorse umane tecniche fino a 80 punti;**
- b) elemento quantitativo: Prezzo fino a 20 punti.**

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti dalla seguente griglia.

Il criterio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. La valutazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri ovvero: a) elementi qualitativi: qualità dell'intervento e risorse umane tecniche fino a 80 punti; b) elemento quantitativo: prezzo fino a 20 punti. Ai fini della valutazione si applicherà, per gli elementi qualitativi il metodo aggregativo compensatore in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i] \text{ dove:}$$

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile

tra zero e uno.

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, secondo l'All. P del DPR 207 del 2010, punto IV, ripartiti come di seguito:

SCALA DI VALUTAZIONE

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE</u>
NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 42 punti nell'offerta quantitativa sarà esclusa dalla gara

Criteria di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti dalla seguente griglia.

	QUALITÀ DEL PROGETTO		Punti da assegnare
A	Si valutano le modalità e le caratteristiche con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio in termini di completezza ed innovatività in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi in particolare andranno specificate ai fini della valutazione:		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi

	<ul style="list-style-type: none"> ●descrizione del contesto territoriale e/o settoriale; ●gli aspetti organizzativi; ●i metodi e tecniche adottati; ●le proposte aggiuntive e migliorative, ●i raccordi con il territorio; ●strumenti interni di monitoraggio e valutazione. <p>Risorse Umane e Tecniche.</p>		rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.
A1	Descrizione, con circostanziati riferimenti derivanti da propria esperienza operativa nell'attività di riferimento di ciascuna macroazione entro il quale si declina l'intervento da attuare, con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale del target di riferimento da gestire, le modalità di attuazione dell'intervento e l'organizzazione del lavoro .		Totale Max 8 Punti
A2	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI (completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi ed alle attività di ciascuna delle macroazioni sopra elencate)		Totale Max 16 Punti
A2.1	completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti	Max Punti 4	
A2.2	chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici del servizio da gestire rispetto a ciascuna delle macroazioni sopra elencate con precisa individuazione di indicatori di risultato	Max Punti 4	
A2.3	●chiara e completa descrizione dei piani di attuazione e della tipologia e caratteristiche dell'intervento da gestire rispetto a ciascuna delle macroazioni sopra elencate per il raggiungimento degli obiettivi fissati	Max Punti 4	
A2.4	●congruenza e qualità delle metodologie e delle tecniche adottate rispetto all'intervento da gestire in relazione a ciascuna delle macroazioni sopra elencate	Max Punti 4	
A3	Proposte aggiuntive e migliorative in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi (individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi)		Max 6 Punti
A4	Metodologia proposta per l'attivazione di sinergie con partners e attori locali sul territorio da documentare con Protocolli e/o coordinamenti operativi con strutture ed organismi pubblici e del privato per la realizzazione di ciascuna delle macroazioni sopra elencate.		Max 6 Punti
A5	Adeguatezza degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione di ciascuna delle attività in cui si declinano le macroazioni sopra elencate.		Max 6 punti
A5.1	chiarezza degli obiettivi della valutazione;	Max Punti 2	
A5.2	equilibrio e coerenza degli indicatori	Max Punti 2	
A5.3	●strumenti di monitoraggio e valutazione; (da documentare con fac-simili allegati)	Max Punti	

		2	
A6	Descrizione delle modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante per la gestione unitaria delle attività appaltate.		Max 6 Punti
A7	<p>Capacità delle figure professionali impegnate in rapporto ai titoli posseduti e alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula in base ai seguenti elementi:</p> <p>1 Legale: laurea in giurisprudenza con iscrizione all'albo, esperto con pregressa e documentata esperienza nel settore giuridico di ricerca normativa inerente la condizione della donna e la famiglia condotta presso enti pubblici o privati che si occupano di ricerca socio-giuridica;</p> <p>1 Operatore: Assistente sociale, con specifica esperienza sulla problematica oggetto della gara</p> <p>1 Operatore: educatrice con diploma di scuola superiore con esperienza sulla problematica oggetto della gara</p> <p>1 Educatrice: Laureata, dotata di esperienza nel settore oggetto della gara; partecipazione ad attività progettuali con enti pubblici su progetti per le donne;</p> <p>1 Coordinatore/trice laureata in psicologia/Sociologia, Scienza dell'Educazione con specifica esperienza sulla problematica oggetto della gara;</p>		Max 26 punti
A8	Descrizione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione delle attività di ciascuna delle macroazioni da gestire, con riferimento agli obiettivi da raggiungere		Max 6 punti

	Punteggio totale indicatore A	80	
--	--------------------------------------	-----------	--

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

OFFERTA ECONOMICA

Alle offerte economiche valide verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula:

$$P = \frac{P_{\max} + P_{\min} - P_i}{P_{\max}} \times 20$$

In cui:

- P_{max} è il prezzo dell'offerta più alta
- P_{min} è il prezzo dell'offerta più bassa
- P_i è il prezzo dell'offerta in esame
- 20 è il valore massimo fissato per il parametro di valutazione del prezzo

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. P_i : 3,23456 punteggio attribuito 3, 234).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

In caso di punteggio complessivo identico l'appalto sarà aggiudicato all'Ente che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento all'ordine di importanza dei diversi elementi e quindi secondo la seguente priorità: a) elementi qualitativi b) elemento quantitativo.

Art. 11

Variazione dell'importo complessivo

Qualora siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali al momento non previste, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'appalto. Tanto potrà definirsi a richiesta del Dirigente del Servizio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Art. 12

Corrispettivi e modalità di pagamento

I corrispettivi saranno corrisposti con cadenza bimestrale con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali su asseverazione del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario in ordine alle presenze effettive di ospiti presso la struttura e solo dopo l'introito effettivo del finanziamento regionale ex L. 328/00, invierà alla committente fattura in duplice esemplare con specifica delle voci che formeranno il corrispettivo.

In considerazione della particolare natura delle attività e in rapporto al costo totale previsto dalle stesse si prende atto che in presenza di attivazione del servizio, quindi con la presenza di almeno un' unità ospite i costi assumono andamento variabile in relazione all'effettivo numero di utenti del servizio stesso, riconoscendo comunque la necessità di costi fissi, come ad esempio quello relativo agli operatori notturni, e di costi variabili legati al numero di utenti.

A tal fine sulla scorta di quanto stanziato si assume come parametro di riferimento il costo dell'iniziativa dedotto dei costi per beni di consumo, in quanto corrisposti previa specifica documentazione contabile.

Dall'importo così ricavato, pari a €77.369,40 oltre IVA al 4% che può essere riferito all'ospitalità da uno fino a sei utenti per 210 giorni (30 settimane) viene ricavato il **costo giornaliero totale** secondo la seguente formula $77.369,40 : 210$ giorni pari a 368,43.

Il dato relativo al costo unitario per unità (teorico) può quindi riassumersi nella seguente tabella nella quale in considerazione dell'incidenza dei costi, fissi e variabili viene indicato il coefficiente percentuale da utilizzare rispetto al costo totale per giornata in relazione al numero di effettivi utenti presenti per giornata e nella quale viene evidenziato il corrispettivo che sarà corrisposto per giornata in relazione alle presenze effettive.

Importo Giornaliero teorico	N. ospiti	Costo Unitario teorico	Percentuale di riferimento	Corrispettivo giornaliero per il totale delle unità oltre IVA al 4%
€368,43	1	368,43	70	€257,90
€368,43	2	184,22	75	€278,33
€368,43	3	122,81	85	€313,17
€368,43	4	92,11	90	€331,60
€368,43	5	73,69	95	€368,45
€368,43	6	61,405	100	€368,43

Nell'importo dei pagamenti si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

Nei costi sono compresi:

- Costo del lavoro degli operatori (corrispettivi come sopra definiti);
- Beni strumentali e materiali occorrenti per la gestione della casa Alloggio

Le spese riguardanti i costi generali (materiali di consumo ecc.) dovranno essere, in sede di rendicontazione, opportunamente documentate.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore dell'ente, restando del tutto estraneo il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

CAPITOLO II ASPETTI GESTIONALI

Art. 13 Modalità d'erogazione

Il servizio consiste nell'accoglienza di donne maltrattate vittime di violenza secondo la procedura specifica del pronto intervento di collocazione immediata dietro segnalazione del C.A.V. (Centro

Anti Violenza), dei servizi sociali territoriali, questura, vigili urbani, ospedali. L'aggiudicataria è tenuta comunque a dare comunicazione dell'accoglienza entro 24 ore al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, fornendo ogni notizia utile per l'avvio del procedimento. E' obbligo per l'aggiudicataria entro 15 giorni successivi predisporre il percorso progettuale e tutti gli interventi collaterali allo stesso e comunicarli al Centro Condizione della Donna incardinato nel suddetto Servizio Contrasto delle Nuove Povertà. La struttura presso cui svolgere le attività richieste è di proprietà del Comune di Napoli per la quale è in corso la procedura per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 6/06. L'attività quindi in questione, potrà essere avviata solo a seguito di tale autorizzazione e se nelle more si procederà ad aggiudicare il presente appalto, la ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere sino a tale momento, restando sospeso l'affidamento le cui sorti dipenderanno da tale autorizzazione. Sarà inoltre cura dell'aggiudicataria richiedere l'autorizzazione per l'eventuale uso della cucina (DIA alimentare).

I costi di gestione (Utenze e manutenzione) relativamente all'appartamento sono a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14

Articolazione e caratteristiche del servizio: prestazioni richieste

L'accoglienza deve essere costruita sul principio della transitorietà dell'esperienza, ed i progetti devono prevedere le seguenti fasi:

- costruzione di relazioni con la donna,
- valorizzazione delle sue risorse,
- utilizzo delle nuove opportunità per allontanarla dalla violenza e allargamento delle possibilità per sostenerla ed aiutarla a costruire un percorso di uscita dalla violenza,
- aiuto ai minori, figli delle ospiti, a superare il grave disagio dell'allontanamento dal proprio ambiente, attraverso adeguato supporto psicologico e l'attivazione di momenti ludici.

Un'equipe multidisciplinare dovrà fornire alla donna maltrattata o violentata, un primo colloquio finalizzato ad accogliere la richiesta di aiuto, effettuando una prima analisi del bisogno espresso o celato al fine di definire una strategia operativa di uscita dalla situazione di disagio e violenza.

L'aggiudicataria si impegna, entro cinque giorni dall'entrata nella casa, ad inviare al predetto Servizio il programma individuale di percorso approntato dalla coordinatrice della struttura, sulla scorta delle valutazioni dell'operatrice del centro di accoglienza ed eventuali altri operatori precedentemente coinvolti.

In ragione dello specifico target a cui si rivolge il servizio (donne socialmente deboli ed emarginate) agli ospiti dovrà essere garantita la colazione ed un pasto giornaliero.

A tanto provvederà la ditta aggiudicataria mediante acquisto diretto di materie prime o mediante convenzionamento con ditte di catering. Il rimborso avverrà solo sulla base di fatture da riferirsi ad ogni singolo ospite o al numero totale degli ospiti al momento presente nella casa.

1) Obiettivi e linee d'intervento generali.

La struttura di ospitalità, definita di secondo livello, serve da supporto al percorso intrapreso con il Centro Donna attraverso il servizio del Centro ascolto anti-violenza, ed offre un'opportunità nel momento in cui la donna deve allontanarsi repentinamente dal proprio domicilio. La casa alloggio, infatti, risponde alla necessità delle donne, che per l'urgenza degli eventi, non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita, e che hanno bisogno di una pausa di riflessione lontane dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti.

Compito delle operatrici è di accompagnare e sostenere la donna nel percorso di uscita dalla violenza, operare in stretto raccordo con il C.A.V. ed attivare la Rete territoriale per i differenti interventi necessari alla specifica situazione. Informare ed aiutare le stesse ad analizzare la propria esperienza, a recuperare fiducia ed elaborare strategie di superamento. Ogni scelta dovrà rispettare i tempi e i modi necessari perché la donna abbia consapevolezza della violenza subita, solo la percezione del maltrattamento dà l'opportunità al vero cambiamento.

2) Caratteristiche della struttura

La struttura residenziale è sempre orientata a progettarsi su una accoglienza numerica limitata;

- gli ambienti di vita devono tenere conto della soggettività di ciascun ospite e prevedere la possibilità di momenti di spazi di vita in comune, e spazi di attività ludico ricreative per bambini figli degli ospiti;
- la casa alloggio deve essere in grado di lavorare sull'emergenza, 24 ore su 24, e quindi avere una capacità di accoglienza adeguata, qualora si verifichi una situazione di emergenza ed urgenza
- l'ubicazione della struttura deve essere riservata per motivi di sicurezza.

3) Caratteristiche dell'utenza

Destinatari del servizio sono donne sole (max 6 posti letto) o con figli, fino all'età di 14 anni, e, in caso di età maggiore da valutare caso per caso, che chiedono ospitalità per sfuggire a situazioni di violenza. Le ammissioni e le dimissioni avverranno secondo l'insindacabile giudizio espresso dall'apposita Commissione all'uopo preposta e previa comunicazione al responsabile dell'Ente che gestisce il servizio. La particolarissima utenza cui si fa riferimento può afferire ad una casistica all'interno della quale interagiscono problematiche diverse:

- Maltrattamenti e/o violenze fisiche, psicologiche e sessuali all'interno della famiglia;
- abusi o stupri ;

4) Piano di lavoro e trattamento

Gli interventi di primo impianto sono l'accoglienza e le specifiche consulenze che necessitano alle donne per analizzare la propria esperienza, a recuperare fiducia, ad elaborare strategie di uscita dalla violenza. Interventi di sostegno psicologico a minori che direttamente o indirettamente hanno vissuto situazioni di violenza.

Il modulo massimo prevede l'utilizzo delle seguenti figure:

- a) Coordinatore per 4 ore al giorno per 6 giorni la settimana
- b) Educatrice per 4 ore alla settimana
- c) operatrici a presidio della struttura per 12 ore di notte per 7 giorni a settimana. Tale figura in caso di attivazione del servizio deve essere necessariamente assicurata.
- d) operatore/operatrice per 6 ore al giorno per 6 giorni a settimana
- e) disponibilità di consulenza legale, resa da professionista, per 2 ore a settimana

Si può prevedere anche la presenza di volontarie in regola con la normativa antinfortunistica (L. 81/2008 INAIL ecc.) opportunamente formate ed aggiornate che possono affiancare le operatrici a titolo totalmente gratuito.

4) Inserimento, organizzazione e attività comunitarie

La struttura prevede l'accoglienza di donne maltrattate, residenti e non residenti, sole o con figli minori, nel caso in cui si rendesse necessario l'allontanamento immediato dal proprio domicilio.

L'attivazione del servizio, previo formale affidamento con ordinativo a firma del dirigente del Servizio proponente così come definito nell'art. 2 del presente capitolato avverrà, in caso di prima attivazione o successivamente in caso di prima ospite della struttura, con comunicazione, anche telefonica al coordinatore incaricato. A tal proposito, successivamente al formale affidamento, dovranno essere forniti dall'aggiudicataria i dati relativi al coordinatore comprensivi di idoneo recapito di reperibilità h. 24.

5) Dimissioni

Il periodo massimo di permanenza nella casa non potrà superare i tre mesi, tranne nei casi che verranno singolarmente valutati dalla coordinatrice della struttura, la quale invia una relazione al Servizio Comunale Contrasto delle Nuove Povertà sulla necessità di permanenza al fine di ottenere la necessaria autorizzazione dalla Commissione.

La dimissione della donna va comunicata al suddetto Servizio Comunale almeno tre giorni prima corredata da un breve rapporto sulla situazione della donna.

6) Piano di lavoro e trattamento

L'ente aggiudicatario, per favorire le migliori condizioni di vita all'interno della Casa, si impegna a:

- a) Garantire il costante coordinamento con il Centro Antiviolenza del Centro Donna incardinato nel Servizio Contrasto delle Nuove Povertà del Comune di Napoli - che sarà il tramite per l'accesso alla struttura residenziale.
- b) Mantenere in efficienza la struttura, i servizi, le attrezzature per il buon funzionamento della casa.
- c) Predisporre un regolamento di convivenza e di gestione che verrà sottoscritto dalle ospiti e che prevede la gestione diretta da parte loro della preparazione dei pasti, dell'organizzazione e dell'ordinaria pulizia quotidiana della casa e l'accudimento dei figli;
- d) Organizzare interventi di pulizia straordinaria da richiedere al suddetto Servizio Comunale al quale andranno richiesti anche tutti gli altri interventi manutentivi necessari.
- e) Dare ospitalità diurna e notturna garantendo alle ospiti un clima di massima riservatezza.
- f) Collaborare con il competente e il CAV del Centro Donna ed eventuali ulteriori servizi interessati al fine di elaborare il piano di intervento per la donna da inviare alla Commissione.
- g) Sostenere materialmente e psicologicamente le utenti attraverso un rapporto personalizzato e diretto a favorire un progetto di uscita dal disagio;
- h) Tenere costantemente aggiornate le cartelle personali delle ospiti,
- i) Tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere delle ospiti che dovrà essere esibito ai funzionari dell'Amministrazione comunale solo ed esclusivamente in occasioni di ispezioni.
- j) Nel caso in cui l'ospite venga ricoverata in presidio ospedaliero, l'ente aggiudicataria si impegna a dare comunicazione all'A.C. entro tre giorni dal ricovero e a mantenere i rapporti con la persona durante la degenza, garantendole il posto al suo rientro
- k) Segnalare, secondo norma, alle Istituzioni competenti i nuovi ingressi nella Casa Di Accoglienza
- l) Segnalare ai servizi interessati le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche al piano di intervento concordato

- m) Stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e infortuni nei confronti delle ospiti per il numero convenuto;
- n) Garantire la formazione e l'aggiornamento periodico delle operatrici della Casa di Accoglienza, nonché a supervisione del lavoro svolto.
- o) Segnalare all'ufficio comunale competente i casi di assenza giustificata

CAPITOLO III ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.15 Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione - sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune di Napoli – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato d'ogni dato necessario (generalità e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

L'Ente dovrà, altresì, garantire l'immediata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio per qualsiasi motivo, nonché di quello che non si rivelasse idoneo allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio di prima accoglienza.

L'Ente dovrà comunicare al Comune di Napoli, al massimo entro 48 ore le sostituzioni di personale eventualmente effettuate in via d'urgenza di sua iniziativa, nonché i motivi che le hanno determinate.

Particolare attenzione si richiede per la fruibilità degli spazi da parte di soggetti portatori di handicap.

Per quanto riguarda il complesso delle attività inerenti il servizio, L'Ente dovrà presentare, con cadenza trimestrale, all'Amministrazione Comunale, una relazione di verifica sull'attività svolta e indicazioni sulla progettualità futura.

Art. 16

Rapporti con l'Amministrazione

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dall'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo alla donna, o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere, a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a € **1.000.000,00**. L'Ente aggiudicatario dovrà altresì provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art.17

Spese Contrattuali

La forma del contratto è quella pubblica amministrativa. Tutte le imposte, le tasse e le spese relative conseguenti al contratto, comprese quelle per la registrazione sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Se l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto, entro quindici giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal modo la realizzazione dei Servizi/Interventi è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio seguente, e così di seguito.

ART.18

Coordinamento

L'ente aggiudicatario attraverso l'opera del Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, la verifica, la valutazione ed il controllo, il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati; la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio con cadenza almeno trimestrale, di cui quelle semestrali sono finalizzate alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato; la verifica trimestrale sull'indice di gradimento degli utenti sul servizio erogato attraverso la somministrazione di questionari opportunamente elaborati e successiva consegna all'Amministrazione; la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità, presenti in ambito territoriale; la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica; il controllo

degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori. L'ente aggiudicatario attraverso l'opera del Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, la verifica, la valutazione ed il controllo: il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati; la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio con cadenza almeno trimestrale, di cui quelle semestrali sono finalizzate alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato; la verifica trimestrale sull'indice di gradimento degli utenti sul servizio erogato attraverso la somministrazione di questionari opportunamente elaborati e successiva consegna all'Amministrazione;

- la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità, presenti in ambito territoriale;
- la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica;
- il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori.

Art.19 **Materiali impiegati**

L'organismo selezionato non potrà richiedere all'utente alcun corrispettivo per il servizio prestato e per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Art. 20 **Operatori e titoli professionali**

L'Ente, compatibilmente con le problematiche evidenziate, utilizza – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune – personale tecnico professionale adeguato. Detti operatori dovranno possedere titolo professionale pertinente da documentarsi a richiesta del Comune.

L'Ente può utilizzare inoltre altro personale d'assistenza o ausiliario, a seconda dell'organizzazione della vita comunitaria, e può impiegare personale del volontariato sociale, dell'obiezione di coscienza, del tirocinio professionale, salvaguardando gli aspetti di riservatezza inerenti le singole situazioni.

Art. 21 **Trattamento dei dati**

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;

- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Art. 22

Valutazioni verifiche e controlli

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, che potrà avvalersi di modalità e strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.).

Sia all'atto della presentazione del progetto, che a consuntivo, le Organizzazioni dovranno allegare un'autocertificazione dei responsabili, in cui si dichiara di aver rispettato la legislazione in materia di O.N.L.U.S ed ogni altra legislazione pertinente alla natura giuridica dell'Ente ed al tipo di attività svolta.

Per il saldo delle somme dovute inoltre le organizzazioni capofila dovranno presentare al Dirigente una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori e il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 23

Divieto di subappalto

È assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni

Art. 24

Efficacia del contratto

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 25

Inadempienze contrattuali

In caso di accertate inadempienze contrattuali il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi il Dirigente disporrà una penale **da € 100,00 ad € 1.000,00, in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.**

Art. 26
Risoluzione del contratto

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria.

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 27
Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art. 28
Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
(Dr Antonio MOSCATO)